

## **In Europa nuovo forte calo delle immatricolazioni (-25,8%)**

### **IL CROLLO DEGLI ORDINI NEI GRANDI MERCATI SOLLECITA OVUNQUE INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'AUTO**

Il progressivo deteriorarsi dei risultati di mercato nei grandi Paesi europei conferma lo stato di crisi dell'automobile, suggerendo ai Governi di adottare misure immediate di rilancio della domanda, tenuto conto dell'influenza che il mercato dell'auto ha sull'economia in generale e sul PIL in particolare.

Secondo quanto diffuso oggi dall'ACEA, il mercato europeo ha archiviato il mese di novembre con una pesante flessione del 25,8%, portando il cumulato dei primi 11 mesi a 13.788.256 unità (-7,1%).

La raccolta ordini, la miglior spia dello stato di salute della domanda, porta per novembre indicazioni fortemente negative: -29% in Italia, -28% in Germania, -23,5% in Francia. La flessione degli ordini preannuncia previsioni in forte ribasso anche a dicembre dopo le disastrose chiusure di novembre, mese che in particolare in Italia ha consolidato un -29,5%, con 138.352 immatricolazioni, 58.000 in meno rispetto al novembre dello scorso anno. Si registra, sul fronte delle richieste di sostegno, una forte pressione per il rapido recupero del credito che, come ha sottolineato Salvatore Pistola, Presidente dell'UNRAE - l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia, che proprio oggi tiene la sua Conferenza Stampa di fine anno - "è una misura fondamentale per l'intera filiera dell'*automotive* che si sviluppa sul credito: credito al sistema, credito alle Reti di vendita, credito ai consumatori. La prolungata stretta creditizia - ha concluso - non può che avere effetti deleteri sull'intero mercato".

#### **Germania: verso l'anno peggiore dalla riunificazione**

Confrontandosi con un mercato 2007 molto basso, dovuto all'adozione del nuovo regime IVA, quello tedesco aveva tenuto sino a ottobre, quando si era registrato il primo vero calo (-8,2%). Novembre ha confermato il *trend* negativo (-17,7%), portando il bilancio degli 11 mesi al -1,5%, che farà verosimilmente registrare un passivo maggiore a fine anno, visto il notevole calo degli ordini raccolti in novembre (-28%). La stima di chiusura indica un immatricolato di 3,1 milioni di unità, facendo del 2008 l'anno peggiore dalla riunificazione delle due Germanie. In attesa di misure governative atte a rilanciare la domanda e ritenendo insufficiente la possibile esenzione della tassa di possesso per due anni riservata alle auto a basse emissioni, le previsioni per il 2009 indicano un'ulteriore contrazione a 2,9 milioni.

#### **Francia: la speranza legata al Piano Sarkozy**

Dopo aver tenuto a lungo rispetto agli altri grandi mercati europei, anche in Francia al calo di ottobre (-7,4%) ha fatto seguito in novembre una flessione quasi doppia (-14,1%), mantenendo comunque attivo (+0,8%) il bilancio degli 11 mesi.

. / .

Preoccupa, in prospettiva, il calo degli ordini di novembre (-23,5%). Per i mesi a venire, tutto dipenderà dagli incentivi di 1.000 o 2.000 euro (a seconda del livello di CO<sub>2</sub>), dal Fondo di investimento di 300 milioni di euro a favore dei Costruttori nazionali e dal miliardo in favore del credito alla filiera automobilistica, introdotti dal Presidente della Repubblica Sarkozy.

### **Spagna: da 25 anni mai così male**

Il mercato spagnolo continua a registrare cadute mensili verticali, che porteranno il bilancio finale dell'anno ad un pesante -28% (attualmente a -26%). In novembre il -49,6% è dovuto anche al confronto con un mese del 2007 molto alto, per via dell'anticipazione delle immatricolazioni di vetture con emissioni di CO<sub>2</sub> maggiori di 200 g/km, che dal 1° gennaio 2008 avrebbero pagato una forte tassa. Anche per questa ragione c'è da attendersi un dicembre fortemente negativo.

Il quadro spagnolo appare quello peggiore fra i 5 grandi mercati europei, considerando anche che in Spagna il credito al consumo di beni durevoli si è ridotto del 40%. In novembre le immatricolazioni a persone fisiche sono calate del 50% e del 45% quelle a società, per via del calo delle vendite a noleggio e delle autoimmatricolazioni. La stima dell'ANIACAM (l'Associazione degli Importatori) indica per il 2009 un ulteriore calo, compreso fra il 14% ed il 16%, in considerazione anche della prevista flessione dell'1,5% del PIL.

### **Gran Bretagna: il peggior novembre dal 1980**

Si è chiuso con 58.000 immatricolazioni in meno il novembre in Gran Bretagna. Le 100.333 registrazioni equivalgono ad una caduta del 36,8% che concretizza così il peggior risultato dal 1980. Il bilancio degli 11 mesi è ora del -10,7%, con la prospettiva di un peggioramento a fine anno, malgrado la riduzione di 2,5 punti dell'IVA dal 1° dicembre, che ha portato molti consumatori a rinviare gli acquisti di novembre.

La SMMT prevede la chiusura a 2.100.000 unità (-12,5%), mentre la Global Insight per il 2009 indica 1.887.000 immatricolazioni, con una ulteriore flessione del 10%. In questo quadro fortemente negativo, solo le *city car* fanno registrare un aumento della loro quota dell'immatricolato, mentre le motorizzazioni *diesel* - in costante crescita - hanno raggiunto il 47% del mercato di novembre.

Roma, 16 dicembre 2008

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

**UNRAE** - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 50 Aziende associate rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 86.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.